

<b>DOMENICA</b> 4/06/2023	<b>8.30</b>	<b>Pero</b> Parrocchia/ Bassi Manuel/ Donadi Olindo, Antonia, Bruno/ Canella Lucia
<b>SS.TRINITA'</b>	<b>10.00</b>	<b>San Bartolomeo</b> Parrocchia/
<b>LUNEDI'</b> 5/06/23 <b>S. Bonifacio</b>	18.30	<b>Pero</b>
<b>MARTEDI'</b> 6/06/23	9.45	<b>San Bartolomeo</b> <b>Funerali di Terzi Corrado</b>
<b>MERCOLEDI</b> 7/06/23	10.30	<b>San Bartolomeo</b> <b>Funerali di Fiorotto Olga</b>
<b>GIOVEDI'</b> 8/06/23	15.30	<b>San Bartolomeo</b> <b>Funerali di Bigaran Olindo</b>
<b>VENERDI'</b> 9/06/23	18.30	<b>Pero</b>
<b>SABATO</b> 10/06/2023 <b>Beato Enrico</b>	18.30	<b>San Bartolomeo</b> Martin Antonio/ Celebrin Olivo e Adelia
<b>DOMENICA</b> 11/06/2023 <b>CORPUS</b> <b>DOMINI</b>	<b>8.30</b>          <b>11.00</b>	<b>Pero</b> <b>S. Messa e Processione</b> Parrocchia/ Piovesan Osvaldo, Favaro Germano/ Bortoluzzi Valentino e Venerio/ Pinese Anna/ Gastaldo Gabriele, Zago Antonia/Piovesan Sara/ Zanette Aleandro e Annunziata <b>San Bartolomeo</b> Parrocchia/ <b>CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA</b>



## Parrocchia di Pero

### Parrocchia di San Bartolomeo

4 Giugno 2023

#### SS. TRINITA'



### La Trinità è specchio del senso dell'universo

Per dire la Trinità, Gesù usa nomi di famiglia, di casa, nomi che abbracciano e stringono legami: Padre, Figlio, Spirito buono, alito che fa respirare la vita. La festa della Trinità è l'annuncio che Dio non è in se stesso solitudine, ma comunione, legame, abbraccio. Che ci raggiunge e ci dà il suo cuore plurale. Allora capisco perché la solitudine mi pesa così tanto e mi fa paura: perché è contro la mia natura. Allora capisco perché quando sono con chi mi ama, sto così bene: perché realizzo la mia vocazione. La Trinità è lo specchio del mio senso ultimo, e del senso dell'universo: tutto incamminato verso un Padre fonte di libere vite, verso un Figlio che mi innamora, verso uno Spirito che accende di comunione le nostre solitudini. Anche l'auto-presentazione di Dio sul monte Sinai, davanti al suo grande amico Mosè, ha nomi caldi: misericordioso, pietoso, lento all'ira, ricco di grazia e di fedeltà (Es 34,6). Mosè è salito con fatica, due tavole di pietra in mano, e Dio sconcerta lui e tutti i moralisti, scrivendo su quella rigida pietra parole di tenerezza. E Mosè capisce e prega: "Che il Signore cammini in mezzo a noi, venga in mezzo alla sua gente. Non resti sul monte, guida alta e lontana, ma scenda e si perda in mezzo al calpestio del popolo". Tutta la Scrittura ci assicura che nel calpestio del popolo, nella polvere dei nostri sentieri, lo Spirito accende i suoi roveti e i suoi profeti; il Padre rallenta il passo sul ritmo del nostro; il Figlio è salvezza che ci cammina a fianco: «venuto non per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato» (Gv 3,17). Lui non condanna e neppure giudica: «Io non giudico!» (Gv 8.15). Parola dirompente, da ripetere alla nostra fede paurosa settanta volte sette! Io non giudico, né per sentenze di condanna, né per verdetti di assoluzione. Posso pesare i monti con la stadera e il mare con il cavo della mano (Is 40,12), ma l'uomo non lo peso e non lo misuro: lo amo; non preparo né bilance, né tribunali, perché non giudico, io salvo. "Di loro ciò che il vento dice alle rocce, ciò che il mare dice alle montagne. Di loro che una bontà immensa penetra l'universo, di loro che Dio non è quello che credono, che è un vino di festa, un banchetto di condivisione in cui ciascuno dà e riceve. Di loro che Dio è Colui che suona il flauto nella luce piena del giorno, si avvicina e scompare, e ci chiama alle sorgenti. Di loro l'innocenza del suo volto, i suoi lineamenti, il suo sorriso. Di loro che Egli è il tuo spazio e la tua notte, la tua ferita e la tua gioia. Ma di loro, anche, che Egli non è ciò che tu dici di Lui, che la sua tenda è sempre oltre..." (Comm. Franc. Cistercense). *(Ermes Ronchi)*



## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

## **ORARIO SS. MESSE**

**Da domenica 4 Giugno entra in vigore l'orario estivo delle S. Messe domenicali e festive.**

**PERO ore 8.30**  
**SAN BARTOLOMEO ore 10.00**



La tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica è di più, molto di più.

[8xmille.it](http://8xmille.it)

Non è una tassa, e a te non costa nulla. Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora. Firmare è molto semplice.

Una tua firma sul modello della denuncia dei redditi, sul modello 730, sul modello CU.

## **SPECIALE PERO**

**Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Mion Marco. Ai famigliari vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera**

## **SPECIALE SAN BARTOLOMEO**

Mercoledì 7 ore 20.30 Consiglio pastorale parrocchiale

## **CENA DEL CHURRASCO**

**Sabato 10 Giugno 2023 ore 19.00** presso la Polisportiva di S. Bartolomeo.  
Il ricavato della serata sarà devoluto alla Scuola dell'infanzia di Saletto e San Bartolomeo

## **PELLEGRINAGGIO AL SANTO DI PADOVA 7 GIUGNO 2023**

**La collaborazione pastorale** di Breda e Maserada organizza un pullman unico per le sette parrocchie. Partenza dal piazzale della chiesa di Candelù alle ore 15, a proseguire carico a Breda di Piave e poi Maserada. Arrivo a Padova, dalle 16 possibilità delle confessioni, ore 17.00 recita del S Rosario; alle 17.30 recita della tredicina di S Antonio, ore 18.00 celebrazione della messa presieduta dal nostro Vescovo Michele. Costo 15 euro.

## **Festa del Beato Enrico da Bolzano**

Nato a Bolzano verso il 1250, condusse la dura vita del povero operaio. In epoca non precisata si trasferì a Treviso con la moglie e il figlio, e, dopo la loro morte, visse in un oscuro bugigattolo messogli a disposizione da un notaio. Negli ultimi anni si ridusse in estrema povertà, accettando l'elemosina. A Bolzano come a Treviso fu ammirato come assiduo frequentatore di chiese (a Treviso soleva visitare tutte le chiese della città ogni giorno) e avido ascoltatore di Messe. Più ammirata ancora fu la sua vita di penitente: dormiva su un duro giaciglio, portava un ruvido saio, praticava lunghe veglie in preghiera. Quando si spense, tutto solo nella sua cela, i trevisani dissero che era morto un santo. I funerali videro un concorso immenso di popolo e furono accompagnati da strepitosi prodigi. Seguirono per oltre un anno pellegrinaggi che condussero dalle città vicine migliaia di persone all'arca del poverello, collocata nel duomo di Treviso sopra un altare. Una commissione vescovile registrò in poco tempo trecentoquarantasei miracoli, per lo più guarigioni, su deposizione di testimoni oculari. Uno di questi fu il biografo di Enrico, Pier Domenico di Baone, che fu più tardi vescovo di Treviso. Ricognizioni delle reliquie si ebbero nel 1381 e nel 1712; una reliquia insigne nel 1759 fu portata a Bolzano ed è venerata nel duomo. In queste diocesi sorsero alcune chiese a lui dedicate. Il culto del beato fu approvato da Benedetto XIV, per la diocesi di Treviso, e da Pio VII, per quella di Trento.

